



Unione europea
Fondo sociale europeo



Allegato A)

**Invito rivolto alle Università di Modena e
Reggio-Emilia, Ferrara e Bologna per
rendere disponibile un'offerta di master
universitari a sostegno delle aree colpite
dal sisma ad accesso individuale tramite
l'attribuzione di assegni formativi**

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi.....	1
B) Obiettivi generali.....	3
C) Soggetti ammessi.....	4
D) Destinatari.....	4
G) Istruttoria di ammissibilità e valutazione dell'offerta formativa.....	6
Le candidature sono ammissibili se:	7
H) Tempi ed esiti della validazione.....	8
I) Indicazione del foro competente.....	8
J) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	8
K) Tutela della privacy.....	9

A) Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento n. 539/2010 del parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il regolamento 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il Reg. n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;

- il decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17.12.2008;

Richiamate anche:

- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione da parte della Commissione Europea;
- la decisione C(2011)7957 del 10/11/2011 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia-Romagna CCI2007IT052P0002;
- la decisione C(2013)2789 del 13/05/2013 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia-Romagna CCI2007IT052P0002;
- l'atto di Giunta regionale n. 1681 del 12/11/2007 recante "POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013- Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell'01/03/2007 "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione. (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007, n. 159";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013.(Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- la L.R. n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro";

Visti inoltre:

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012 "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo";
- Decreto-Legge del 6 giugno 2012, n. 74 così come convertito con L. n. 122/2012 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Richiamata la deliberazione n.105 del 1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e s.m.i.;

Visti in particolare:

- l'Allegato alla procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza "Motivazioni della proposta di riprogrammazione del P.O. 2007IT052PO002 F.S.E. 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5327 del 26.10.2007 modificata con Decisione della Commissione Europea n. C(2011) 7957 del 10.11.2011";
- l'Allegato alla procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza "Analisi valutativa a supporto della proposta di modifica del Programma Operativo 2007 - 2013";

B) Obiettivi generali

Con il presente Invito si intende selezionare un'offerta di Master Universitari di I livello capaci di formare conoscenze e competenze necessarie a promuovere e favorire i processi di ripresa e innovazione del sistema produttivo e dei territori colpiti dal sisma del maggio 2012.

La Regione con proprio successivo invito provvederà a sostenere l'accesso all'offerta formativa, selezionata in esito al presente invito, rendendo disponibili assegni formativi a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione. Gli assegni formativi saranno finanziati con le risorse derivanti dal contributo di solidarietà a carico dei Programmi Operativi FSE dell'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione.

Nelle "Motivazioni della proposta di riprogrammazione del P.O. 2007IT052PO002 F.S.E. 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5327 del 26.10.2007 modificata con Decisione della Commissione Europea n. C(2011) 7957 del

10.11.2011" è indicato tra gli obiettivi generali il rafforzamento e il potenziamento delle opportunità - realizzate in rete tra le università e le imprese - capaci di generare impatti positivi su aree legate allo sviluppo economico e del territorio nell'ambito di settori strategici per l'Emilia-Romagna, anticipando le future strategie individuate dall'iniziativa faro "new skills for new jobs" e delle logiche di Horizon 2020.

Pertanto l'offerta formativa che sarà validata in esito al presente invito contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo generale sopra citato, generando impatti positivi sui territori colpiti dal sisma, formando conoscenze e competenze:

- B.1 per l'innovazione tecnologica, necessarie alla ripresa, alla qualificazione e alla diversificazione dei sistemi produttivi con particolare riferimento alle filiere strategiche dell'economia dei territori;
- B.2 per l'innovazione dei processi gestionali, economici e organizzativi delle imprese con particolare attenzione alle strategie di internazionalizzazione e allo sviluppo di nuovi modelli di business.

I percorsi formativi dovranno essere progettati e realizzati a partire dai fabbisogni espressi dalle imprese, ed in particolare di quelle che operano in quei territori, e rappresentare un'opportunità aggiuntiva per i giovani laureati residenti in quei territori.

Con il presente invito si richiede alle Università di Modena e Reggio-Emilia, Bologna e Ferrara, in quanto aventi sede nelle Province colpite dal sisma, di rendere disponibile un'offerta di master di I livello capaci di rispondere agli obiettivi generali e specifici sopra indicati.

C) Soggetti ammessi

Possono candidare l'offerta di Master Universitari di I livello gli Atenei aventi sede nelle Province colpite dal sisma (Università di Modena e Reggio-Emilia, Bologna e Ferrara).

Ciascuna Università potrà candidare al massimo tre proposte riferite agli obiettivi formativi di cui al punto B.1 e al massimo due proposte con riferimento al punto B.2 pena la non ammissibilità a valutazione dell'intera offerta presentata.

D) Destinatari

I potenziali beneficiari degli assegni formativi a copertura parziale o totale dei costi di iscrizione ai Master selezionati in esito al presente invito, sono laureati residenti in Emilia-Romagna con priorità ai residenti nei comuni danneggiati ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze

del 01/06/2012 e del Decreto n. 74 del 06/06/2012, così come convertito con L. n. 122/2012.

Successivamente con deliberazione della Giunta regionale sarà approvato l'Invito che conterrà le procedure per la presentazione delle richieste di attribuzione degli assegni formativi e i criteri per la selezione delle domande.

E) Dotazione finanziaria per la concessione di voucher

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso per la concessione di voucher è di € 1.368.000,00 a valere sulle risorse del Contributo di Solidarietà FSE Asse Capitale Umano.

Tale importo sarà destinato al finanziamento di assegni formativi richiesti dai destinatari di cui al punto D) e assegnati alla singola persona quale rimborso della quota di iscrizione al Master scelto fino ad un massimo di € 6.000,00. L'assegno formativo è un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi;

F) Caratteristiche dei Corsi

Potranno essere candidati Master universitari di I livello, approvati o in corso di approvazione dai senati accademici, aventi le seguenti caratteristiche generali:

- inter-universitari, e pertanto progettati e realizzati in collaborazione con altre Università. Saranno prioritari i master che coinvolgono anche le altre Università aventi sedi in Regione Emilia-Romagna;
- interdisciplinari.

I master dovranno inoltre, pena la non ammissibilità, prevedere:

- il riconoscimento di crediti formativi e la quantificazione degli stessi per l'accesso alla laurea magistrale;
- uno stage per tutti i corsisti, indipendentemente dallo stato occupazionale. Lo stage può essere realizzato presso imprese localizzate in qualunque regione o stato estero;
- il coinvolgimento di imprese, coerenti con l'area settoriale di riferimento del percorso formativo presentato. In particolare viene richiesta la costituzione di un partenariato con una o con più imprese nel quale sia esplicitato il contributo delle imprese nelle attività di progettazione e realizzazione della formazione nonché per la realizzazione delle attività di stage. Potranno essere inoltre essere attivate, in quanto funzionali agli obiettivi progettuali, anche accordi di collaborazione con altri soggetti quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto, istituti di ricerca, ecc.

Non sono ammissibili master afferenti al settore sanitario, pubblico o privato (Cfr. il Sistema di Educazione Continua in Medicina, disciplinato dalla L. 244 del 24 dicembre 2007) e riconducibili all'elenco delle professioni sanitarie riconosciute, pubblicato dal Ministero della Salute.

I Master dovranno concludersi, indipendentemente dalla data di avvio, improrogabilmente entro e non oltre il 31/12/2014.

G) Modalità e termini per la presentazione dell'offerta

Le Università di cui al punto C) dovranno presentare la seguente documentazione:

- "Richiesta di ammissione dell'offerta e dichiarazione d'impegno" come da allegato 1), debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto avente la rappresentanza legale corredata da fotocopia semplice, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- "Scheda offerta formativa" come da allegato 2);
- Accordo di partenariato con le imprese ed eventuali ulteriori soggetti come descritto al punto E);
- Documentazione descrittiva dei percorsi comprensiva delle condizioni e requisiti previsti per l'ammissione nonché del costo di iscrizione, nella forma prevista per la presentazione ai Senati Accademici, ad eccezione della scheda finanziaria;
- Atto di approvazione del Senato Accademico. Nel caso in cui tale atto non fosse disponibile alla scadenza del presente invito lo stesso dovrà pervenire entro il 10 ottobre 2013;

La documentazione dovrà essere inviata all'indirizzo di posta certificata progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 1 ottobre 2013 pena la non ammissibilità.

La documentazione cartacea dovrà essere inoltrata entro il giorno successivo, 2 ottobre 2013, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno (in tal caso fa fede il timbro postale) o con consegna a mano a:

Regione Emilia-Romagna - Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" - Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna

Nel caso in cui l'atto di approvazione del senato Accademico non sia disponibile alla scadenza del presente Invito lo stesso dovrà pervenire via posta certificata all'indirizzo

progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il 10 ottobre 2013.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

H) Istruttoria di ammissibilità e valutazione dell'offerta formativa

Le candidature sono ammissibili se:

- inviate entro i termini e nei modi previsti al punto precedente;
- presentate dai soggetti di cui al punto C);
- compilate nell'apposita modulistica;
- complete delle informazioni richieste.

In particolare le proposte di ciascuna Università saranno ammissibili se conterranno un'offerta coerente in termini quantitativi con quanto previsto al punto C). Pertanto non saranno ammesse tutte le proposte di master nel caso in cui la candidatura presentata da una singola Università contenga più di tre master di cui al punto B.1 e/o più di due master di cui al punto B.2.

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro".

Le proposte di Master ammissibili riferite al punto B.1 (formazione di conoscenze e competenze l'innovazione tecnologica, necessarie alla ripresa, alla qualificazione e alla diversificazione dei sistemi produttivi con particolare riferimento alle filiere strategiche dell'economia dei territori) saranno validate se avranno superato positivamente (punteggio superiore 70/100) una valutazione di coerenza e qualità, per tutti i parametri di seguito elencati

QUALITA' E COERENZA DEL PARTENARIATO CON ALTRE UNIVERSITA'	0 - 100
QUALITA' DEL PARTENARIATO CON LE IMPRESE E GLI ATTORI LOCALI	0 - 100
IMPATTI E RICADUTE ATTESE SUL TERRITORIO	0 - 100

Le proposte di Master ammissibili riferite al punto B.2 (formazione di conoscenze e competenze per l'innovazione dei processi gestionali, economici e organizzativi delle imprese con particolare attenzione alle strategie di internazionalizzazione e allo sviluppo di nuovi modelli di business) saranno validabili se avranno superato positivamente (punteggio superiore 70/100)

una valutazione di coerenza e qualità, per tutti i parametri di seguito elencati

QUALITA' E COERENZA DEL PARTENARIATO CON ALTRE UNIVERSITA'	0 - 100
QUALITA' DEL PARTENARIATO CON LE IMPRESE E GLI ATTORI LOCALI	0 - 100
IMPATTI E RICADUTE ATTESE SUL TERRITORIO	0 - 100

Le proposte validabili di cui al punto B.2 saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri di priorità:

CAPACITA' DI INTERCETTARE E RISPONDERE ALLE STRATEGIE DI INNOVAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	0 - 100
CAPACITA' DI INTERCETTARE E RISPONDERE ALLE STRATEGIA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE PRODUTTIVE	0 - 100

Saranno validate tre proposte di Master di cui al punto B.2 in ordine di graduatoria per punteggio conseguito.

Le procedure di istruttoria per la validazione e selezione delle candidature saranno effettuate da una Nucleo di Validazione nominato con atto del direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro.

I) Tempi ed esiti della validazione

Le procedure descritte al precedente punto G) si concluderanno entro 30 gg. dalla data di scadenza del presente invito.

Le proposte validate e selezionate saranno approvate con atto del Responsabile del Servizio Programmazione e valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

J) Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Bologna.

K) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

La Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 è la Dott.ssa Francesca Bergamini - Responsabile Servizio

"Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro".

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Programmazione e valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro inviando una e-mail all'indirizzo Progval@regione.emilia-romagna.it.

L) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della propria candidatura e offerta formativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura e offerta formativa;
- b) realizzare attività di istruttoria e validazione sulle candidature pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) pubblicazione degli esiti sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
- f) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati personali potranno altresì essere oggetto di comunicazione agli operatori delle Amministrazioni provinciali della Regione Emilia-Romagna e diffusione in forza di una norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi

quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.